



# CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 12 DEL 23-02-2023

**OGGETTO:** PROGRAMMA TRIENNALE OO. PP. 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE DEI LL. PP. 2023 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di Febbraio, con inizio alle ore 15:42, nella sala delle adunanze, in seduta ordinaria di prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MORITTU PIETRO	X		14	DIAFERIA VALENTINA	X	
2	FANTINEL FEDERICO	X		15	VELLA GIUSEPPE	X	
3	ARRU GIANLUCA	X		16	GIGANTI GIUSEPPE	X	
4	FLORIS GIACOMO		X	17	CAGGIARI ANTONIO	X	
5	CADONI ALESSIA	X		18	VINCIS RITA	X	
6	SPANU GIOVANNI		X	19	PIZZUTO LUCA	X	
7	PILI ALBERTO	X		20	SESTU MATTEO	X	
8	FRATERNALE IVONNE	X		21	MEREU SANDRO	X	
9	GUADAGNINI GIACOMO	X		22	LAI GIAN LUCA		X
10	FRONTERRE' DIEGO	X		23	GARAU DANIELA		X
11	GRUSSU LUCA	X		24	ATZORI MONICA	X	
12	CARIA MANUELA		X	25	MELE DANIELE		X
13	CARIA SILVIA	X					

N° Presenti: 19 – N° Assenti: 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente, Sig. FEDERICO FANTINEL, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio introduce la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, la proposta n. 29 dell'ufficio Lavori Pubblici, recante per oggetto "Programma triennale OO.PP. ed elenco annuale dei LL.PP.2023 – Approvazione".

Espone la proposta l'assessore Mureddu.

Intervengono nel dibattito:

- il consigliere Guadagnini comunica che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei Lavori pubblici per il 2023 sono stati approvati dalla Seconda Commissione all'unanimità dei presenti. Rileva che non si tratta di un libro dei sogni, ma di un piano reale e di sostanza che contempla, tra gli altri, interventi strategici sui musei, sugli edifici scolastici, sulla domotica, sul Canale di Guardia, sulla rigenerazione urbana, sulla lampisteria della Grande Miniera di Serbariu, sulle urbanizzazioni, sull'illuminazione pubblica, i Cimiteri e gli impianti sportivi. In particolare, cita: interventi sui musei per 153.000 euro (cui si sommano ulteriori 900.000 euro di fondi PNRR già aggiudicati ma non compresi nell'annualità 2023); edifici scolastici per 3.800.000 euro (a cui si aggiungono 2.200.000 euro per la riqualificazione di via Balilla non presenti nell'annualità 2023); domotica: 410.000 euro con intervento straordinario nella ex scuola di Barbusi; Canale di guardia 1° lotto: 1.000.000 di euro; intervento di rigenerazione urbana sulla centrale termica; realizzazione edificio polifunzionale (lampisteria, direzione CICC); completamento del progetto di riqualificazione urbana riguardante la via Manno. Sul fronte illuminazione pubblica rileva che sono previsti 140.000 euro per rispondere alle maggiori criticità emerse nello spegnimento dei lampioni in intere vie o quartieri. A ciò si aggiungono interventi sui Cimiteri per nuovi loculi e la manutenzione del blocco di loculi intorno alla Chiesa; impianti sportivi con il finanziamento PNRR per il campo sportivo di Cortoghiana e per la nuova cittadella di via Balilla. Evidenzia, altresì, che sono previsti interventi su strade e urbanizzazioni. Ribadisce che occorre che gli uffici tecnici si organizzino in fretta per concretizzare e portare a compimento un'imponente mole di lavori di circa 35 milioni di euro per il 2023 e contestualmente approfondire la visione programmatoria prevista per il 2024-2025 per realizzare qualche novità e sanare alcune ferite che storicamente esistono nella città di fondazione.

- il consigliere Sestu riconosce che nel Programma vi sono diverse opere pubbliche con carattere di concretezza, ma rimarca che avrebbe preferito che il Piano fosse stato un libro dei sogni capace di disegnare l'idea della città del futuro. Sostiene altresì che molte delle opere pubbliche inserite sono eredità delle amministrazioni precedenti, tra cui il progetto di rigenerazione urbana e il Canale di guardia. Ribadisce che, scorrendo il Programma, non si evince in modo netto qual è l'idea di città che si intende realizzare nel lungo periodo. Rileva che sorgeranno nuovi ed ulteriori campi sportivi, evidenziando che molto spesso l'Amministrazione Comunale non è riuscita a gestire neppure quelli già esistenti. Si rammarica per la mancata valorizzazione del concetto di "Carbonia Città Giardino". Asserisce che si sarebbe potuto intervenire sulla pineta di Rosmarino e su quelle di Bacu Abis e Cortoghiana, dando maggiore attenzione alle periferie, alle frazioni e agli stazzi. Segnala che dal Programma triennale delle Opere Pubbliche non si evince neppure quale rapporto l'Amministrazione Comunale intende instaurare con AREA e con LIGESTRA.

- Il consigliere Pizzuto si associa alle posizioni espresse dal suo capogruppo. Evidenzia che la Grande Miniera di Serbariu, al di là degli intenti, è stata fino ad ora poco valorizzata. Ritiene che la riqualificazione delle scuole e la costruzione di nuove strutture sia sicuramente positiva, ma sottolinea che occorre tenere conto del forte decremento demografico e del calo della natalità. Ribadisce che in questo Programma vi è una mancanza di considerazione delle frazioni, dei quartieri, degli stazzi e dei medaus, questi ultimi da egli considerati come il cantiere produttivo del futuro. Preannuncia il voto contrario del suo gruppo su questo atto e anche sul Bilancio.

- Il consigliere Mereu sottolinea il fatto che un cittadino che paga le tasse – ovunque viva e risieda – debba averne una restituzione in termini di servizi, di progetti e di lavori pubblici. Segnala che pur essendo numerosi gli interventi programmati in città, non si evince la stessa attenzione per frazioni e periferie.

- La consigliera Atzori chiede di sapere se sarà sostituito l'ex dipendente comunale dell'ufficio cimiteriale, attualmente in pensione.

Alle ore 16.34 entra in Aula il consigliere Lai (consiglieri presenti 20).

- il consigliere Lai chiede delucidazioni sull'entità esatta degli stanziamenti previsti sul Canale di guardia. Considera il Piano triennale come il risultato delle tante risorse messe a disposizione dal PNRR e dalla Regione. Rileva, tuttavia, una mancanza di strategia e di una visione complessiva. Afferma, da questo punto di vista, che non vi è alcun passo in avanti sulle comunità energetiche, le quali saranno oggetto di una mozione da discutere nelle prossime sedute del Consiglio comunale. Sottolinea che le frazioni sono quasi completamente escluse – eccezion fatta per il campo sportivo di Cortoghiana – da questa programmazione.

L'assessore Mureddu rimarca che l'azione di questa Amministrazione Comunale si è caratterizzata fin da subito per la concretezza. L'obiettivo, afferma, è tracciare una linea con ciò che in passato non si è fatto.

Rileva che la precedente Amministrazione per gli asfalti delle strade aveva investito 430.000 euro in 5 anni e ribadisce che oggi, dopo meno di un anno e mezzo di mandato, l'Amministrazione attuale ha raddoppiato questa cifra a livello di interventi. Interventi che hanno riguardato anche la frazione di Bacu Abis. Sottolinea che quotidianamente i rappresentanti di questa Amministrazione Comunale sono in Regione a costruire ponti e collegamenti, chiedere finanziamenti e interventi per la città, mentre nel recente passato la città ha vissuto una sorta di isolamento politico. Sulla Grande Miniera di Serbariu, comunica che l'Amministrazione Comunale sta cercando di valorizzarla anche con le recenti iniziative del Simuc e di "Open your mine", che hanno dato quantomeno un segnale di attenzione verso questa struttura. Sul Canale di guardia, opera attesa dal 2005, precisa che sul lotto 1 sono disponibili 960.000 euro per l'intervento e l'avvio delle indagini geologiche nei terreni di sua realizzazione, per capire che tipologia di materiali è presente nell'area e stabilire così, una volta per tutte, i costi generali dell'opera. In merito alla richiesta di chiarimenti sul personale del Cimitero, afferma che, nonostante le criticità, l'Amministrazione Comunale sta continuando a garantire il servizio e sono in corso interlocuzioni per stabilire la soluzione più congeniale alle esigenze dei cittadini.

Alle ore 16.48 esce la consigliera Diaferia (consiglieri presenti 19).

Intervengono per dichiarazione di voto:

- Il consigliere Lai ribadisce che buona parte dei fondi messi a correre per la riqualificazione delle strade sono di disponibilità della Regione. Rivendica altresì la genesi di alcuni progetti nella precedente Amministrazione Comunale, da cui sono stati ereditati. Si pensi per esempio al finanziamento di 120.000 euro sulle ciclovie. Per quanto concerne i ponti che sarebbero stati distrutti dalla precedente Amministrazione Comunale, replica che la responsabilità non era imputabile alla Giunta, ma forse a un certo ostracismo politico dimostrato degli Enti sovraordinati con cui ci si è rapportati. Comunica altresì che in questo Piano manca una visione strategica e complessiva della città e annuncia il suo voto negativo.
- Il consigliere Sestu dichiara il voto contrario del suo gruppo e chiede di conoscere la posizione della Giunta sulla rete del gas, per capire se questa infrastruttura viene considerata strategica oppure se il gas viene ritenuto un progetto superato. Ribadisce che in questo Programma mancano sogni, ambizioni e una visione della città per i prossimi 30 anni. Sulla capacità dell'Amministrazione di "bussare alla porta" degli Enti sovraordinati, rileva che, in linea con la sua concezione della politica, è preferibile ottenere le risorse grazie ai progetti di partecipazione ai bandi piuttosto che in base all'abilità di creare e consolidare rapporti. Ribadisce il voto contrario del suo gruppo.
- Il consigliere Guadagnini conferma il voto positivo e convinto del gruppo del Partito Democratico, asserendo che si tratta di un Programma triennale sostanzioso, con un elenco annuale di oltre 35 milioni di euro e con un importante lavoro di collegamento tra le piazze cittadine. Rileva che spesso dai banchi della minoranza giungono segnali di un'opposizione strumentale su un progetto di sostanza come quello che si sta andando ad approvare. Sulle comunità energetiche citate dal consigliere Lai, afferma che se ne sta discutendo, ma che occorre acquisire nuovi ed ulteriori elementi prima di dibatterne compiutamente e dettagliatamente in Consiglio.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	19	
Consiglieri assenti	6	Floris, Spanu, Caria M., Diaferia, Garau, Mele
Consiglieri favorevoli	14	
Consiglieri contrari	4	Pizzuto, Sestu, Lai, Mereu
Consiglieri astenuti	1	Atzori

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- lo Statuto e il Regolamento Comunale;
- il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 29 dell'ufficio Lavori Pubblici, recante per oggetto "Programma triennale OO.PP. ed elenco annuale dei LL.PP.2023 – Approvazione".

Alle ore 16.49 esce il consigliere Grussu (consiglieri presenti 18).

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione.

La votazione, per appello nominale, per l'immediata esecutività, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri assenti	7	Floris, Spanu, Grussu, Caria M., Diaferia, Garau, Mele
Consiglieri favorevoli	13	
Consiglieri contrari	4	Pizzuto, Sestu, Lai, Mereu
Consiglieri astenuti	1	Atzori

Pertanto,

visto l'esito della votazione,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'immediata esecutività della deliberazione di approvazione della sotto riportata proposta recante per oggetto "Programma triennale OO.PP. ed elenco annuale dei LL.PP.2023 – Approvazione".

---

Proposta N. 29 del 15-02-2023, redatta dall'Ufficio LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OO. PP. 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE DEI LL. PP. 2023 – APPROVAZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21:

1. prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;
2. al comma 3, prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;
3. al comma 8, demanda ad un decreto attuativo:
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Appurato che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n 14 è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi

elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Dato atto che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31-01-2023 il Comune di Carbonia ha adottato la prima stesura del programma triennale 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 delle opere pubbliche;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, entro sessanta giorni dall'adozione, il programma triennale dei lavori ed il connesso elenco annuale deve essere approvato in via definitiva all'organo deliberativo competente;

Visto il programma triennale dei LL.PP 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023, adottato dalla Giunta e ritenuto approvarlo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo Statuto comunale;

### **PROPONE**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare in via definitiva il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale delle opere 2023 redatto conformemente agli schemi previsti dal DM n. 14/2018 del 16/01/2018 e adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 31-01-2023;
2. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 comma 5 del DM n. 14/2018 del 16/01/2018, il programma triennale delle OO.PP. all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;
3. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
FEDERICO FANTINEL

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANTONELLA MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa